

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4668 del 23/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n. 171/A (Rif. SUAP Class. 2016.VI/9.36) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4811 del 23/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma in data 05/08/2016 prot. n. 156407, acquisita al protocollo prot.n.13082 del 08/08/2016, presentata dalla Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l. nella persona della Dott. ssa Susanna Brun in qualità di curatore fallimentare, con sede legale in Comune di Verona (VR), Via Carlo Cattaneo n. 8, C.A.P. 37121 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n. 171/A, C.A.P. 43100, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di “produzione di prodotti alimentari dietetici senza glutine e di prodotti alimentari in genere”;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la documentazione integrativa della Ditta a seguito di CdS, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.177134 del 12/09/2016 ed acquisita al prot.n. PGPR/2016/15061 del 12/09/2016, a riscontro della richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2016/16329 del 30/09/2016;
- l'esito della conferenza di Servizi tenutasi in modalità sincrona in data 11/10/2016 e convocata ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. con nota prot.n. PGPR/2016/16329 del 30/09/2016;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Parma in data 10/10/2016 prot.n.198944, acquisito al prot.n.PGPR/2016/16879 del 10/10/2016, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni di IRETI S.p.A. protocollo RTO13924 – 2016 – P del 25/08/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/13972 del 25/08/2016, confermato da Ireti S.p.A. durante la seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016 ed allegato quale parte integrante al verbale della stessa seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016;
- il parere favorevole espresso da AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016;
- la documentazione consegnata dalla Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016, acquisita al prot.n.PGPR/2016/17596 del 19/10/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa volontaria fornita dalla Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.207946 del 21/10/2016 ed acquisita al prot.n.PGPR/2016/17723 del 21/10/2016;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/19142 del 15/11/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l. con curatore fallimentare la Dott. ssa Susanna Brun, con sede legale in Comune di Verona (VR), Via Carlo Cattaneo n. 8, C.A.P. 37121 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n. 171/A, C.A.P. 43100, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di prodotti alimentari dietetici senza glutine e di prodotti alimentari in genere" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot.n.198944 del 10/10/2016 e nel parere IRETI S.p.A. protocollo RTO13924 – 2016 – P del 25/08/2016, allegati quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016 (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016 (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/19142 del 15/11/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- **entro il 31/12/2016 la Ditta dovrà realizzare l'intervento relativo alla produzione del "grattugiato senza glutine"** (originante l'emissione E04);
- **entro il 31/12/2016 la Ditta dovrà inviare la progettualità definitiva/esecutiva dell'impianto di aspirazione ed abbattimento dell'intervento relativo alla produzione di "fette biscottate senza glutine"** (originante l'emissione E45) **e provvedere alla realizzazione dello stesso impianto di aspirazione ed abbattimento, previa approvazione della progettualità presentata, entro il 31/03/2017;**
- **per le emissioni E04 – E 50** per cui la Ditta, nel cronoprogramma presentato nella documentazione a seguito della seduta di conferenza di Servizi del 11/10/2016, ha dichiarato che l'installazione verrà effettuata entro il 31/12/2016, **il termine ultimo per l'invio ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo di marcia controllata è fissato al 31/01/2017;**

- per le emissioni E02 – E24 – E25, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata degli impianti originanti le emissioni E02 – E24 – E25, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- **decorsi inutilmente i termini ultimi per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata degli impianti originanti le emissioni E02 – E04 – E24 – E25 – E 50 sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;**

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Parma in data 10/10/2016 prot.n.198944 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 11/10/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, Ireti S.p.A. e AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 24407/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 11/10/2016 – DITTA PANDEA DIETETICA S.r.l.

Oggi martedì 11/10/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n. 171/A.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
SUAP Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica
Ireti S.p.A.
Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma : Alessandra Braccaioli
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica	Patrizia Pico
IRETI S.p.A.	Gabriella Bussandri
Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l.	Susanna Brun (curatore fallimentare della Ditta), Priscilla Castagnetti (responsabile QA della Ditta), Paolo Giovanelli (Responsabile Manutenzione della Ditta), Claudia Burato (consulente)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/16329 del 30/09/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Parma;
- SUAP Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 10:20.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via La Spezia n. 171/A.

Comunica che, successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risulta pervenuto:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Parma in data 10/10/2016 prot.n. 198944, acquisito al prot.n.PGPR/2016/16879 del 10/10/2016 ed allegato al presente verbale quale parte integrante.

Il curatore fallimentare della Ditta mette la conferenza a conoscenza della situazione in cui si trova la società, dichiarata fallita in data 01/06/2016 dal Tribunale di Verona con sentenza n. 110/2016 che ha disposto contestualmente l'esercizio provvisorio della durata di 6 mesi con scadenza il 30/11/2016. Consegna, affinché vengano acquisiti agli atti: la sentenza di dichiarazione del Fallimento N. 96/2016 del Tribunale Ordinario di Verona – Sez. Fallimentare, l'Ordinanza di vendita dell'azienda contestualmente all'immobile industriale emessa dal Giudice Delegato Pier Paolo Lanni del Tribunale di Verona – Sezione Fallimentare, oltre all'Avviso di vendita senza incanto dell'azienda e dell'immobile industriale – Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verona.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA, premesso che la Ditta Pandea Dietetica S.r.l. è stata oggetto, a seguito di sopralluogo, di prescrizione asseverata avendo rilevato che la precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tra l'altro in capo alla Ditta Malgara Chiari e Forti S.p.A., risultava scaduta in data 31/12/2015, evidenzia alla Ditta, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, quanto segue:

- non risulta adeguatamente descritta la modalità utilizzata per il ricambio d'aria del locale in cui vengono aggiunti manualmente l'amido e gli altri ingredienti nella vasche impastatrici, relative alla produzione delle fette biscottate senza glutine. Nello specifico si chiede di chiarire se viene effettuato un ricircolo di aria (con successiva rimmissione in ambiente di lavoro) o se l'aria estratta viene emessa in atmosfera attraverso l'emissione E26, specificando se la struttura di quest'ultima consenta di installare una presa di misura raggiungibile in sicurezza, per l'esecuzione di prelievi;
- non risulta chiara la modalità con cui viene prodotto il "grattugiato senza glutine", specificando la distinzione dell'aria utilizzata nella fase di trasporto pneumatico del prodotto macinato, dal macinello elettrico, al gruppo bilance, alla fase finale di confezionamento, così come previsto nei CRIAER (Settore agricolo, zootecnico e delle industrie alimentari – attività 4.1.1 e 4.1.2) e nella D.G.R. 1769/2009 (attività 4.24);
- non risulta evidenziato, da parte della Ditta, il motivo per cui non si è ritenuto necessario utilizzare gli impianti di aspirazione e abbattimento per la fasi di aggiunta manuale degli ingredienti.

Ribadisce, inoltre, che le lavorazioni effettuate nell'officina meccanica, nonostante vengano svolte saltuariamente (come saldatura e molatura) e con un consumo di olio lubro-refrigerante inferiore ai 500



kg/anno (come tornitura, fresatura, ecc.) debbano essere comunque aspirate ed abbattute, prima di essere emesse in atmosfera, come prescritto nei CRIAER e nella D.G.R. 1769/2009.

Alle ore 11:30 entra Beatrice Anelli, Funzionario P.O. di Arpae – SAC di Parma.

Viene riassunto brevemente quanto fino a quel momento emerso in sede di conferenza di Servizi.

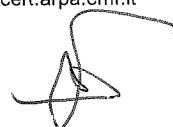
La Ditta, ribadendo la condizione in cui si trova, ritiene di poter affrontare i seguenti interventi/investimenti:

- provvederà alla captazione ed abbattimento degli inquinanti relativi alla produzione del “grattugiato senza glutine”;
- relativamente al motivo per cui non ha ritenuto necessario utilizzare impianti di aspirazione e abbattimento per le fasi di aggiunta manuale degli ingredienti, ritiene che gli stessi siano di pezzatura tale da non dover essere considerati materiali polverulenti (trattasi di olive in pezzi, aglio in pezzi, ecc.), tuttavia svolgerà degli approfondimenti in merito;
- relativamente all'officina meccanica, farà una valutazione di quelle che sono le lavorazioni che la Ditta intende svolgere ancora al suo interno, e per tali lavorazioni saranno adottate le dovute captazioni ed abbattimenti previsti per legge, e di quali lavorazioni intende invece affidare a Ditte esterne;
- in merito alla captazione degli inquinanti nel locale in cui vengono aggiunti manualmente l'amido e gli altri ingredienti nelle vasche impastatrici, relativamente alla produzione di fette biscottate senza glutine, ritiene che l'operazione sia fattibile, sebbene evidenzi delle difficoltà tecniche che andranno preliminarmente approfondite.

Arpae – SAC di Parma, pur prendendo atto degli interventi che la Ditta dovrà metter in atto, fa presente che risulta assolutamente necessario che la Ditta ne definisca un cronoprogramma con il dettaglio delle tempistiche con cui intende dare attuazione agli interventi sopra esposti.

La Ditta dichiara quindi che fornirà al SUAP e ad Arpae entro il 21/10/2016 documentazione integrativa volontaria costituita da:

- approfondimenti in merito al motivo per cui non ha ritenuto necessario utilizzare impianti di aspirazione e abbattimento per le fasi di aggiunta manuale degli ingredienti;
- relazione tecnica in cui spiega dettagliatamente gli interventi da realizzare con relativo cronoprogramma. In particolare, anticipa che si impegna a realizzare entro il 31/12/2016 l'intervento relativo alla produzione del “grattugiato senza glutine” e quello relativo all'officina meccanica. Per l'intervento relativo alla produzione di fette biscottate senza glutine, quello tecnicamente più complesso, si impegna invece ad inviare la progettualità definitiva/esecutiva dell'impianto di aspirazione ed abbattimento entro il 31/12/2016 e alla realizzazione, previa approvazione della progettualità presentata, entro il 31/03/2017;



- Scheda C aggiornata in ogni sua parte compreso Schede parametri tecnici, Planimetria aggiornata, ecc..

Ireti S.p.A. conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni Protocollo RTO13924 – 2016 – P del 25/08/2016. Tale parere, acquisito al prot.n.PGPR/2016/13972 del 25/08/2016, viene allegato al presente verbale quale parte integrante.

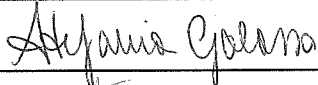
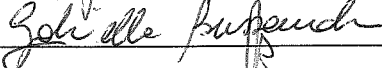
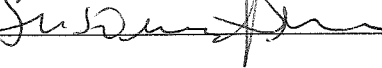
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – preso atto di quanto premesso, si condividono le indicazioni poste da Arpa e la necessità che la Ditta presenti un cronoprogramma descrittivo degli interventi migliorativi che dovrà adottare su alcuni punti di emissione. Ciò premesso esprime parere favorevole.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA, fa presente che potrà provvedere alla stesura della relazione tecnica di competenza una volta pervenuta la documentazione integrativa volontaria da parte della Ditta.

La Conferenza, alla luce di tutto quanto sopra esposto, concorda di chiudere favorevolmente i propri lavori e di inserire quale ulteriore prescrizione nell'AUA che, qualora la Ditta non provveda alla realizzazione degli interventi programmati entro i termini che verranno nella stessa riportati, a fronte del cronoprogramma che fornirà la Ditta, la stessa autorizzazione verrà considerata decaduta.

La seduta si chiude alle ore 12:10.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica	Patrizia Pico	
Ireti S.p.A.	Gabriella Bussandri	
Ditta PANDEA DIETETICA S.r.l.	Susanna Brun	



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma,
Prot.
Class. 2016.VI/9.5/36

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Pandeia Dietetica Srl per l'insediamento in via Spezia 171/a Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da D.ssa Susanna Brun in qualità di curatore fallimentare della Ditta Pandeia Dietetica Srl, con sede legale in Verona via Carlo Cattaneo n. 8 per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma – Via Spezia, 171/a (produzione di prodotti alimentari dietetici senza glutine e di prodotti alimentari in genere), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Sub-ambiti urbani di trasformazione - art.3.1.8) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende inoltre atto:

- del parere di IRETI SPA prot. n. RT013924 del 25/08/2016 acquisito in data 25/08/2016 con prot. 165786;
- della Valutazione Impatto Acustico presentata contestualmente all'istanza AUA ed acquisita il 01/08/2016 con prot. 152499;

Si esprime con la presente parere positivo per quanto di competenza.

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Gubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



testoemail_1319302

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 198944/2016 del 10/10/2016 alle ore 11:36. Cordiali saluti.

IRETI

Parma 25-08-2015

Protocollo RT013824-2016-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT034148-2016 del 08/08/2016
Vs. rif.: Prot.156407

Pc

Spett.le SUAP
Comune di Parma
Largo Torello de Strada, 11/a
43100 PARMA

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
Largo Torello de Strada, 11/a
43100 PARMA

Spett.le
ARPAE SAC Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Pandeia Dietetica Srl – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo **scarico S1** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

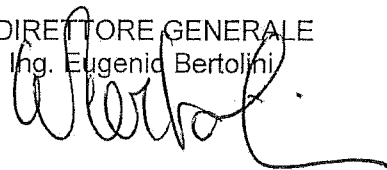
A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa inoltre, che nello **scarico S2** in pubblica fognatura confluiscono esclusivamente acque reflue dei servizi igienici, mentre gli **scarichi da S3 a S9** sono di acque meteoriche e confluiscono in acque superficiali, precisamente nel Cavo Baganzale.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n.95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo **RT013824-2016-P**

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT034148-2016 del 08/08/2016

Vs. rif.: Prot.156407

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Pandea Dietetica Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Pandea Dietetica Srl con sede legale in Verona - Via cattaneo n.8, relativamente all' insediamento sito in PARMA - Parma - Via La Spezia n.171/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI SENZA GLUTINE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Produzione Prodotti Alimentari e Pasti Industriali**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque reflue domestiche, di lavaggio locali ed attrezzature e di condizionamento termico sale impasti, classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 2



Rif. Prot. Pg.Pr.13365 del 12/08/2016

Rif. Sinadoc n. 24407/2016

Inviata tramite PEC interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.P.R. n.59/2013- istanza di AUA- Ditta Pandea Dietetica S.r.l.
-sita nel Comune di Parma Via La Spezia n.171/A- Relazione tecnica.

Rif. SUAP .2016.VI/9.5/36

Ditta: Pandea Dietetica S.r.l.

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta riferimento SUAP .2016.VI/9.5/36 relativa alla domanda presentata per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Pandea Dietetica S.r.l. con impianti siti in Via La Spezia n.171/A nel Comune di Parma;
- della relativa documentazione di integrazione richiesta in data 27/09/2016| con lettera prot. Arpae n. 16062||;

considerato che:

1. la ditta risultava autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 1648 del 20/06/2001 (valida fino al 31/12/2015);
2. dal 01/06/2016 il Tribunale di Verona ha dichiarato la Ditta fallita con sentenza n.110/2016, che ha disposto contestualmente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio fino al 30/11/2016;
3. nel corso della CdS del 11/10/2016 gli Enti hanno concordato che, a fronte della complessità dell'intervento necessario all'aspirazione della fase di aggiunta dell'amido nelle impastatrici della linea "fette biscottate senza glutine", la Ditta dovrà inviare **entro il 31/12/2015** il progetto relativo al suddetto intervento, impegnandosi a realizzarlo, previa approvazione, **entro il 31/03/2017**;
4. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
5. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "produzione di prodotti da forno" suddiviso in 3 linee produttive e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
6. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
7. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
8. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
9. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
10. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

11. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
12. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**
EMISSIONI N. 46-47 "Cappa laboratorio chimico"
13. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.Lgs. 152/06 smi:
EMISSIONE E28 "Caldaia riscaldamento ambienti di lavoro e spogliatoio "(pot..1672 KW)
EMISSIONE E30 "Caldaia riscaldamento ambienti di lavoro e spogliatoio "(pot..581 KW)
EMISSIONE E52 "Caldaia per uso igienico sanitario "(pot..31.7 KW)
14. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.Lgs. 152/06 smi:
EMISSIONI N. 01-12-13-14-15-16-17-18-26-38-39-40-41-42-43-44 "Estrattori ricambio aria".
EMISSIONI N. 48-49 "Locale compressori"

si ritiene che:

la ditta Pandea Dietetica S.r.l., il cui Gestore è la Sig.ra Susanna Brun, con sede legale in via Carlo Cattaneo n.8 a Verona, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di prodotti da forno" da svolgere negli impianti siti in via La Spezia n.171/A nel Comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 02 "Tramoggia carico farina linea crackers convenzionali".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 - "Linea grattugiato".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	125	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
---------------------------------	-----	--------------------------------------

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Botteghe, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno.....	3	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	14	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 24 "Tramoggia carico farina linea grissini".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	6	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 25 "Scarico manuale linea crackers senza glutine".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	230	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Linea grissini

EMISSIONE N. 11 "Fumi di combustione n.2 bruciatori a metano Potenzialità 264 kW cad."

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/ Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/ Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE N. 3-10 “Vapori di cottura forni”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima cad	285	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Linea crackers

EMISSIONE N. 5 “Fumi di combustione bruciatore a metano Potenzialità 298 kW”

EMISSIONE N. 6 “Fumi di combustione bruciatore a metano Potenzialità 298 kW”

EMISSIONE N. 8 “Fumi di combustione bruciatore a metano Potenzialità 298 kW”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/ Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/ Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE N. 7-9 “Vapori di cottura forni”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Portata massima cad	265	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Linea fette biscottate

EMISSIONE N. 19 “Fumi di combustione bruciatore a metano Potenzialità 192 kW”

EMISSIONE N. 21 “Fumi di combustione bruciatore a metano Potenzialità 192 kW”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/ Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/ Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE N. 23 “Fumi di combustione n.2 bruciatori a metano Potenzialità 308 kW cad.”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/ Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/ Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE N. 20- “Vapori di cottura forno ”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima cad	285	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

EMISSIONE N. 22 “Vapori di cottura forno”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	1 300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Nuova linea grissini

EMISSIONE N. 31 “Fumi di combustione bruciatore a metano potenzialità 195 kW”

EMISSIONE N. 32 “Fumi di combustione bruciatore a metano potenzialità 397 kW”

EMISSIONE N. 33 “Fumi di combustione bruciatore a metano potenzialità 397 kW”

EMISSIONE N. 36 “Fumi di combustione bruciatore a metano potenzialità 397 kW”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/ Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/ Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE N. 33-35-37 “Vapori di cottura forno”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima	900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	11	m

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

EMISSIONE E27 "Caldaia a metano a servizio celle di lievitazione"(Potenzialità 837 KW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	230	giorni
Altezza minima	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/ Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/ Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale	90%	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE E29 "Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio (Pot.550 kW)".

Impianto usati solo in caso di mancanza di energia elettrica da rete.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E50 "Officina"

Gli inquinanti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Al fine di assicurare la completa 'aspirazione delle emissioni prodotte da questa fase lavorativa, potrà risultare in funzione un solo macchinario per volta.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	2 000	Nm ³ /h
Durata ore/anno.....	30	h
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Ai sensi del punto 3, Parte III, Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e smi, al gruppo elettrogeno di cui all'emissione da E29 non si applicano valori di emissione.

La fase di stoccaggio della materia prima avviene all'interno di contenitori costituiti in tessuto filtrante, posizionati in locale chiuso in cui non sostano operatori.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Durante le fasi di caricamento gli aeriformi fuoriescono dalla parte superiore dei "sacconi", passando attraverso il tessuto filtrante.

Poichè la struttura dei silos è tale da non consentire il convogliamento di tali emissioni, si ritiene che tale modalità di stoccaggio possa essere accettata solo se, nel momento in cui avviene il caricamento, viene assicurato un ricambio d'aria tale da garantire il rispetto, ad un'altezza di 1.5 m dal piano di calpestio, di una concentrazione di polveri pari a 0.5 mg/Nm^3 ;

Annualmente la Ditta dovrà eseguire un autocontrollo delle polveri aerodisperse in prossimità del silos in fase di riempimento per la verifica del rispetto del limite pari a 0.5 mg/Nm^3 ;

La documentazione attestante il rispetto del limite, dovrà essere mantenuta a disposizione di eventuali controlli.

Vista la tecnologia dell'impianto per le emissioni **E02-E04-E24-E25-E50** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPA;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni **E02** debbono avere una periodicità **annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Prodotti finiti** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità

preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Pandea Dietetica S.p.a.
Partita IVA / Codice fiscale :	03819880232
Sede legale :	Via Carlo Cattaneo – Verona
Legale rappresentante :	Susanna Brun
Sede locale impianti :	Via La Spezia n.171/A - Parma
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Produzione di prodotti alimentari con e senza glutine
Settore attività CRIAER:	Alimentare
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	4 685 [Kg/anno]
Indicatore 2:	Consumo di metano
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	[m ³ /anno]
Indicatore 3:	-
Quantità dichiarata di Indicatore 3:	-
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	230
Altezza media sbocco emissione :	11 m
Temperatura media emissioni :	420 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	2 342 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	5 221 903 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	8 198 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	20 kg/anno

Il Tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.